

11. Sorveglianza

La sorveglianza sul territorio del Parco, infine, trova attuazione attraverso il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo forestale dello Stato dipendente funzionalmente dall'Ente Parco che, superata la fase di prima attivazione del 2006, ha raggiunto uno standard ordinario per la tutela del territorio protetto.

Il CTA del Parco risulta strutturato in n. 1 Ufficio di Coordinamento a Sabaudia e n. 2 Comandi Stazione, uno a Fogliano ed uno a Sabaudia. Nel complesso il CTA dispone di n. 26 uomini in servizio e n. 1 Coordinatore.

Vista la particolare situazione del Parco Nazionale del Circeo, e l'esistenza della Convenzione con l'UTB, si sottolinea che il CTA si occupa quasi esclusivamente della sola sorveglianza e dei sopralluoghi sugli interventi edilizi e tagli piante, e non delle altre attività tipiche di altri CTA nei parchi nazionali.

Si sottolinea che per diverse attività di Polizia Giudiziaria in materia di edilizia l'Ufficio Tecnico del Parco ha collaborato anche con la Procura della Repubblica di Latina, con il NIPAF del CFS di Latina, con Guardia di Finanza, Carabinieri e Capitaneria di Porto, con attività che hanno portato a notevoli risultati di contrasto dell'abusivismo.

12. Collaborazioni istituzionali

Sono stati approvati, od elaborati e sono in corso di discussione ed approvazione, alcuni atti di protocollo di intesa o convenzioni di collaborazione, con diversi altri soggetti pubblici, di notevole ricadenza applicativa sulle politiche e le azioni del Parco:

- Protocollo di intesa con Comune di Sabaudia per la attuazione e la revisione del PUA e la gestione sostenibile delle attività balneari;
- Protocollo di intesa con Sovrintendenza ai beni archeologici del Lazio, Università La Sapienza Cattedra di Topografia Antica, Università Architettura Valle Giulia per lo studio, la conservazione e la fruizione dei beni archeologici del Parco (firmato il 22.1.2010);

- Protocollo di intesa con CONAI e Comune di Sabaudia per lo sviluppo della raccolta differenziata (firmato il 29.12.2009);
- Accordo di Collaborazione Istituzionale con Regione Lazio (Presidenza), Comune di Sabaudia per la demolizione degli immobili abusivi insistenti sul territorio del Parco (firmato nel dicembre 2009);
- Protocollo di intesa con la Camera di Commercio di Latina per lo sviluppo delle attività istituzionali in materia di turismo e attività sostenibili;
- Protocollo di intesa con Fondazione Cesaretti.

13. Progetto LIFE Rewetland

Sono proseguite le complesse ed articolate attività del Progetto LIFE Rewetland, arrivato nella fase attuativa dopo il finanziamento avvenuto da parte della Commissione Europea, anche attraverso l'apertura di uno specifico ufficio (composto di una unità a contratto di collaborazione, attivato previa autorizzazione preventiva della Corte dei Conti come previsto dalle norme vigenti) presso il Parco.

L'avvio del progetto europeo LIFE "Rewetland", per il quale l'Ente Parco risulta partner (capofila la provincia di Latina) per un importo di spesa pluriennale di circa 673.000 euro, ha comportato numerose attività. Il progetto "Life+ 2008 - *Constructed Wetlands for a decentralised Waste Water treatment*" ha quale obiettivo la progettazione e sperimentazione di un sistema di fitodepurazione diffuso per il miglioramento della qualità delle acque della Pianura Pontina, in partenariato con il Comune di Latina, il Parco Nazionale del Circeo ed il Consorzio della Bonifica dell'Agro Pontino. L'attività dell'Ente Parco Nazionale del Circeo è la redazione di un modello idraulico del Lago di Fogliano e di un Progetto Pilota di area di fitodepurazione – ecosistema filtro in una zona limitrofa al Lago.

Per l'esecuzione del Progetto LIFE "Rewetland" sono state avviate le procedure per incaricare n. 1 Ingegnere Ambientale ed un Biologo, con finanziamento comunitario. I due incarichi suddetti sono stati sottoposti positivamente al visto preventivo della Corte dei Conti, come previsto dalle vigenti norme. Già nel corso del 2010 una unità rinunciava all'incarico.

Nel corso del 2012 si è provveduto all'avvio del cantiere per il Progetto Pilota n.1 per la realizzazione di un ecosistema filtro per la fitodepurazione, nei pressi del Borgo di Fogliano.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

L'Ente ha dato attenta esecuzione delle norme di contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento al D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010. Si fa riferimento anche alle Circolari del MEF-RGS che, con riguardo alla predisposizione dei bilanci di previsione degli enti pubblici, precisa alcuni elementi in materia.

In particolare sono stati rispettati i seguenti limiti di spesa:

- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 1 e 2 spese per organi degli enti, Presidente, Consiglio Direttivo e Giunta Esecutiva (incarichi gratuiti salvo quanto previsto per il Presidente dall'art. 13 del D.L. 29.12.2011 n. 216, inserito dalla legge di conversione L. n. 14 del 24/02/2012 pubblicata in G.U.R.I. n. 48 del 27/02/2012);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 3 compensi, gettoni, ridotti del 10% (rispetto a 30.4.2010) e massimo 30 € a seduta;
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 7, spese per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 8 spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (non più del 20% della spesa 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 9 spese per sponsorizzazioni (vietate);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 12 spese per missioni, anche all'estero (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 13 spese per attività esclusivamente di formazione (non più del 50% della spesa del 2009);
- D.l. 78/2010, Art. 6 comma 14 acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture e buoni taxi (non più dell'80% della spesa del 2009).

A questi tagli si sommano i successivi previsti dalla normativa sulla "Spendig review", che sono analiticamente dichiarati nelle relative tabelle richieste dal MEF per le erogazioni.

Si è provveduto all'erogazione al MEF dei pagamenti dovuti al MEF ex Art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, nelle modalità ivi previste.

Sistema di valutazione e raggiungimento degli obiettivi della gestione

Per l'attuazione del sistema di valutazione previsto dalla L. 15/09 e dal D.lgs. 150/10 si rinvia alla Relazione sulla performance prevista dalle suddette norme e dalle circolari della CiVIT.

Criticità della gestione

Si rileva che l'Ente Parco Nazionale del Circeo, in una fase di lungo avvio della sua attività gestionale (a 11 anni dalla legge istitutiva L. 179/02, a 8 dal DPR 4.4.3005 istitutivo dell'Ente e a più di 5 dall'insediamento degli organi), deve affrontare numerose difficoltà che ne pregiudicano attualmente la capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai suoi compiti istituzionali:

- scarsa disponibilità di risorse umane, per la situazione attuale concreta meglio descritta in precedenza; tenendo presente inoltre che anche a regime l'Ente dispone di una pianta organica approvata che prevede una dotazione davvero minima – e tra l'altro costantemente ridotta dalle norme intercorse – nella sua prima configurazione di n. 14, poi di n. 12 ed attualmente di n. 9 posizioni previste - più il Direttore; del tutto insufficiente per il funzionamento di un Ente con competenze estese e soprattutto insistente su un territorio così complesso dal punto di vista socioeconomico;
- scarsa disponibilità di risorse finanziarie (oggi sostanzialmente limitate alle spese di personale e a quelle per le spese obbligatorie);
- complessa transizione di funzioni tra il CFS e l'Ente Parco, che prevede una parziale sostituzione del primo da parte del secondo, senza prevedere però con quali risorse umane, strumentali ed economiche questa transizione venga effettuata; e nella complessità di rapporti organizzativi che la situazione sopra delineata evidentemente dimostra e sottolinea;
- complessità nella gestione dei beni demaniali, in termini di edifici ed anche di aree naturali (che coprono i 2/3 del territorio del Parco), tra le competenze dell'Agenzia del Demanio, quelle pregresse del CFS e la necessità dell'Ente di assumere in concessione demaniale almeno parte degli immobili, che sono indispensabili per le sue ordinarie attività istituzionali; senza che ad oggi sia stato chiarito sulla base di quale risorse finanziarie – trattandosi di concessioni onerose, come l'Agenzia ha comunicate esse debbano essere in

base alla legge – tale assunzione in concessione possa essere effettuata. Il risultato di tale situazione è un’impasse gestionale che si trascina ormai da quasi cinque anni, al punto che neanche l’edificio occupato per gli uffici dell’Ente ha una regolare concessione demaniale a favore dello stesso in essere. E se risulta difficile ipotizzare in quale modo l’Ente Parco possa assumere edifici che sono fondamentali per la sua attività istituzionale, in tale quadro gestionale e normativo, risulta ancora più complesso comprendere come sarà possibile la gestione delle Riserve Naturali dello Stato – ed innanzitutto della Riserva Naturale Statale della Foresta Demaniale del Circeo, di oltre 3000 ha – che la legge prevede venga trasferita dal CFS all’Ente Parco, in assenza di un sostanziale investimento nella struttura operativa dell’Ente in termini organizzativi e finanziari.

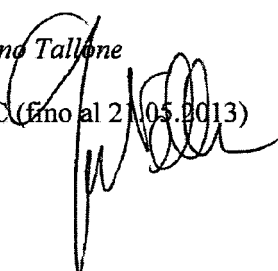
Senza una iniziativa straordinaria di livello legislativo, che possa dotare l’Ente di risorse sufficienti, non si comprende come esso possa raggiungere le proprie articolate e complesse finalità istituzionali previste dalla legge, dato che quelle descritte sono oggettivamente del tutto insufficienti.

Infine, relativamente al termine di presentazione del Rendiconto generale 2012, anche quest’anno non è stato possibile rispettare il termine di legge del 30.4.2013 a causa dei notevolissimi carichi di lavoro dell’ufficio amministrativo e della direzione, per il rispetto di altri adempimenti obbligatori previsti dalla legge, come sopra ampiamente dettagliato.

Sabaudia, li 24.7.2013

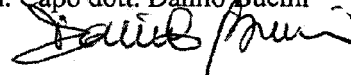
Dott. Giuliano Tallone

Direttore EPNC (fino al 21.05.2013)



Direttore ff dell’Ente Parco Nazionale del Circeo

Comm. Capo dott. Danilo Bucini



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE DEI REVISORI DEI CONTI n.7/2013

Il giorno 8 agosto 2013 dalle ore 11,35 in P.zza del Viminale 1, a Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per l'esame dell'ordine del giorno di seguito riportato.

Sono presenti:

Dott.ssa Alessandra De Lellis, Presidente;

Dott. Riccardo Pulcinella, Componente;

Dott.ssa Maria Simona Lombardi, Componente;

Sono inoltre presenti il dr. Danilo Bucini (direttore ff dell'Ente), il dr. Giuliano Tallone (ex direttore dell'Ente) e la d.ssa Elisabetta Castelli (consulente amministrativo-contabile dell'Ente)

Oggetto della presente riunione è il seguente punto:

- 1. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE 2012 DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO REDATTA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 FEBBRAIO 2003, N.97**

Gli strumenti della programmazione:

Il Piano del Parco: Il Piano è il principale strumento di programmazione delle attività dell'Ente. Esso deve tutelare i valori intrinseci all'area protetta (storia, cultura, natura ecc.) e regolamentare l'utilizzo delle opportunità offerte dal territorio.

Il Piano del Parco è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 1 del 27 aprile 2012. Il 3 luglio 2012 è stato trasmesso, dopo aver acquisito il parere della Comunità del Parco, alla Regione Lazio per la definitiva approvazione.

A tutt'oggi detta approvazione non risulta ancora pervenuta. Il Collegio dei revisori sollecita gli organi di direzione ad intraprendere formalmente tutte le iniziative necessarie atte a sollecitare la Regione Lazio a voler adempiere all'atto in questione.

Il Regolamento del Parco: Anche il Regolamento del Parco è stato approvato ed adottato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n. 2 del 27 aprile 2012. Il Regolamento è stato poi trasmesso alla Comunità del Parco che ha espresso il proprio parere in data 19 giugno 2012 e successivamente, in data 16 luglio 2012, trasmesso al MATT per l'approvazione.

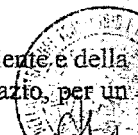
A tutt'oggi detta approvazione non risulta ancora pervenuta. Il Collegio dei revisori sollecita gli organi di direzione ad intraprendere formalmente tutte le iniziative necessarie atte a sollecitare il Ministero vigilante ad adempiere alla suddetta approvazione.

Il Piano pluriennale economico e sociale: Il Piano non è ancora stato esaminato dalla Comunità del Parco. I revisori sollecitano gli organi di direzione del Parco ad attivarsi per un rapido esame del Piano in questione da parte della più volte citata Comunità.

Gli organi del Parco:

Ai sensi dell'art. 9, comma 12, della legge 6 dicembre 1991 n. 394, come modificato dall'art. 11-quaterdecies comma 8, della legge 2 dicembre 2005 n. 248, gli organi dell'Ente Parco durano in carica 5 anni.

Il Presidente – Dott. Gaetano Benedetto - è stato confermato, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 217 del 24.07.2013, d'intesa con il Presidente della Regione Lazio, per un periodo di tre mesi decorrenti dal 07.08.2013 e comunque non oltre la nomina del Presidente.



La Comunità del Parco: , organo consultivo e propositivo dell'Ente, è costituita dal Presidente della Regione Lazio, dal Presidente della Provincia di Latina e dai sindaci dei comuni nei quali insiste il territorio del Parco (Latina, Ponza, Sabaudia e San Felice Circeo).

La struttura organizzativa e le risorse umane: L'Ente Parco Nazionale del Circeo si avvale di una apposita struttura organizzativa a cui è preposto, ai sensi dell'art. 9, comma 11, della legge n. 394/1991, un direttore. Tale struttura deve subentrare nell'attività di gestione dell'Ente al Corpo forestale dello Stato, che lo ha gestito fin dalla nascita nel lontano 1934.

Il definitivo passaggio delle funzioni all'Ente di gestione non è ancora concluso, pertanto l'Ente opera ancora con il supporto del Corpo forestale dello Stato con cui ha stipulato un'apposita convenzione. Al riguardo, il Collegio dei revisori sollecita gli organi di direzione dell'Ente a definire tutte le "criticità" ancora in sospeso al fine di pervenire ad una gestione del patrimonio dell'Ente più chiara e lineare possibile.

In particolare, le strutture del Corpo forestale dello Stato supportano l'attività del Parco, attraverso l'espletamento di tutte quelle attività necessarie alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, con 26 unità e di 1 coordinatore.

La dotazione organica dell'Ente, dagli iniziali 14 posti autorizzati con decreto 25/02/2008, è stata progressivamente ridotta in attuazione delle varie disposizioni di contenimento della spesa per il personale nel frattempo intervenute, fino ad arrivare ad 11 posti con delibera del Consiglio direttivo n. 49 del 23/11/2010. Il decreto legge n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011 ha ancora previsto una riduzione del 10%. Infine, a seguito dell'ulteriore taglio del 10% stabilito dal decreto legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, la dotazione organica è attualmente di 9 unità, di cui effettivamente in servizio n. 6 unità.

A queste si aggiungono altre unità di personale a vario titolo impiegate, per cui la consistenza effettiva del personale al 31.12.2012 risulta essere di:

1. N. 1 direttore con incarico a tempo determinato, sottoscritto il 22.05.2008 e scaduto il 21.05.2013.
2. n. 6 unità di ruolo a tempo indeterminato;
3. n. 1 co.co.pro su progetto europeo "LIFE";
4. n. 5 OTI (Operai a Tempo Indeterminato) del Corpo Forestale dello Stato, in assegnazione temporanea a seguito dell'indicata convenzione;
5. n.1 dipendente di ruolo della Regione Lazio, che svolge presso l'Ente le attività del "Polo di Monitoraggio della Biodiversità della Regione Lazio nel Parco nazionale del Circeo".

Con delibera del Commissario straordinario in data 28.05.2013 è stato nominato, nelle more della nomina del nuovo Direttore, un Direttore facente funzioni nella persona del Comm. Capo dott. Danilo Bucini. Il Collegio dei revisori segnala, al riguardo, la cronica e perdurante indisponibilità, anche nel 2012, di risorse umane su settori strategici dell'azione dell'Ente Parco, che ha comportato un incremento dei carichi di lavoro e la gestione dei soli obblighi vincolanti di legge.

Il costo del personale:

Il costo del lavoro di cui al quadro di riclassificazione dei risultati economici nel 2012 è stato complessivamente pari a euro 392.422,00 contro l'importo di euro 486.754,05 del precedente esercizio. Tale variazione è dovuta agli impegni assunti agli arretrati del Direttore nell'anno 2011.

Il Collegio dei revisori raccomanda gli organi direttivi dell'Ente di monitorare costantemente l'iter amministrativo del ricorso presentato dal Direttore effettuando, una volta che esso sia stato completamente definito, i conseguenti adempimenti.

Il Rendiconto generale 2012 dell'Ente Parco Nazionale del Circeo è redatto in applicazione di quanto previsto nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n.97.

Si rileva che l'Ente ha provveduto all'elaborazione del rendiconto generale 2012 trasmesso con nota del 24.07.2013 Prot. 2725.

Al riguardo il Collegio prende atto della nota del MATTM 42027/PNM del 29/07/2013 "P.N. del Circeo - sollecito presentazione rendiconto esercizio finanziario 2012" avente ad oggetto ~~mancato rispetto del~~

termine previsto per l'approvazione del Rendiconto generale 2012. Il Collegio, nel rilevare tale ritardo, raccomanda all'Ente in futuro una maggiore attenzione al rispetto dei termini di presentazione del Rendiconto generale.

Gli elaborati presentati, previsti dal DPR 97/2003, che compongono il Rendiconto generale dell'Ente sono i seguenti:

- a) Il conto di bilancio, nel quale sono inclusi:
 - a. Il rendiconto finanziario decisionale (allegato n.9 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso);
 - b. Il rendiconto finanziario gestionale (allegato n.10 al DPR 97/03 – come da art. 39 dello stesso);
- b) Il conto economico composto da:
 - a. Il conto economico (Allegato n. 11 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso), redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 2425 del codice civile, per quanto applicabili;
 - b. È accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti (Allegato n. 12 al DPR 97/03 – come da art. 41 dello stesso);
- c) Lo stato patrimoniale composto da:
 - a. Lo stato patrimoniale (Allegato n. 13 al DPR 97/03 – come da art. 42 dello stesso) è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile;
 - b. Allo stato patrimoniale è allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio il cui conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e dell'eventuale reddito da essi prodotto;
- d) La nota integrativa (art. 41 DPR 97/03).

Al rendiconto generale sono allegati:

- a) La situazione amministrativa (Allegato n. 15 al DPR 97/03 – come da art. 42 dello stesso);
- b) La relazione sulla gestione redatta nel rispetto dell'art. 2428 del codice civile, in quanto applicabile (art.46 del DPR 97/03).

Va altresì allegata la presente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il conto del bilancio in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione, delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- a) Il rendiconto finanziario decisionale;
- b) Il rendiconto finanziario gestionale.

Per la redazione del conto economico e dello stato patrimoniale si sono applicate, rispettivamente, le disposizioni contenute negli art. 2424 e 2425 del codice civile ed è accompagnato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

Come previsto dall'art. 47 del DPR 97/03, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul rendiconto generale è stata redatta nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 38.

Il Collegio attesta:

- a) La corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- b) L'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- c) La correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;

- d) L'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati a seguito di controllo a campione sulla documentazione agli atti.

Il Collegio, verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del rendiconto generale e della relazione sulla gestione predisposta dall'Organo competente, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale da parte degli organi a ciò deputati sulla base degli specifici ordinamenti dei singoli enti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso visione degli elaborati predisposti dagli uffici per l'approvazione del Rendiconto generale 2012 da parte del Commissario Straordinario dell'Ente, unitamente alla relazione sulla gestione redatta in base all'art. 46 del DPR 97/03 che tiene conto del modello di contabilità per gli Enti Parco Nazionali.

Risultano allegati i documenti previsti dall'art. 38, c. 2, e art. 44 del citato DPR 97 e la nota integrativa contenente l'illustrazione dei criteri utilizzati per la formalizzazione del documento contabile in esame.

I valori esposti nel Rendiconto e nella nota integrativa sono espressi in euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile. La riclassificazione economica del Rendiconto finanziario è stata effettuata con i valori arrotondati all'unità di euro.

Conto Economico

Valore della produzione	1.774.943
Costo della produzione	1.921.864
Differenza	-146.921
Oneri finanziari-Rettifiche di valutazione di attività finanziarie	11.283
Partite straordinarie	230.971
Risultato prima delle imposte	95.333
Imposte dell'esercizio	
Avanzi economico	95.333

Il conto economico si compone delle voci riclassificate sulla base del prospetto di conciliazione, allegato alla nota integrativa, relativamente alle voci di parte corrente risultati dal rendiconto finanziario e rappresentate come costi e ricavi nel suddetto conto economico.

Il valore della produzione è, per la massima parte, determinato da trasferimenti correnti dello Stato, ammontanti a € 1.358.490,62 che rappresentano il 98,98% delle entrate correnti, mentre le entrate proprie, pari a € 13.911,05 costituiscono appena il 1,02%.

Le voci più rilevanti dei costi della produzione sono costituite dal costo per l'acquisizione di servizi, in particolare spese per attività istituzionali, attività promozionali, dal costo del personale e dagli ammortamenti. Per quest'ultima voce va rilevato che gran parte degli ammortamenti si riferiscono a beni in comodato d'uso al CFS.

Dall'esame della nota integrativa, si rileva il dettaglio della composizione del conto Economico, anche in riferimento alle partite straordinarie (trasferimenti di beni durevoli da MATTM; radiazioni residui, ecc.).

Con riferimento al rispetto della normativa in materia di risparmi sulla spesa pubblica "Spending review", gli stessi sono individuati con determinazione del direttore f.f. n. 24 del 05.08.2013.

Con la medesima determinazione si è proceduto a liquidare le somme arretrate dovute al MEF per gli esercizi precedenti al 2013. La determinazione viene allegata al presente verbale (All. 1).

Situazione amministrativa

Dall'esame delle scritture contabili emerge la seguente situazione amministrativa.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO		
RENDICONTO GENERALE 2012		
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (Allegato 15, previsto dall'art.45, comma 1, DPR 97/03)		

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (A)		2.005.570,40
	In c/competenza (B1)	1.650.411,42
Riscossioni (B)	In c/residui (B2)	80.000,00
	In c/competenza (C1)	1.052.874,10
Pagamenti	In c/residui (C2)	506.194,52
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	D = A+B-C	2.176.913,20
	Degli esercizi precedenti (E1)	1.428.000,00
Residui attivi (E)	Dell'esercizio (E2)	122.212,00
	Degli esercizi precedenti (E1)	1.600.596,98
Residui passivi (F)	Dell'esercizio (E2)	805.651,85
Avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio		1.320.876,87

<u>L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista</u>		
Parte vincolata		
Al trattamento di fine rapporto		
Al fondo per rischi e oneri		
Al fondo ripristino investimenti		
Per i seguenti vincoli		
Vincolati ad investimenti o interventi avviati		813.339,00
Vincolati per erogazioni al MEF		151.088,00
Totale parte vincolata		964.427,00

Parte disponibile		356.449,87
Parte di cui non si prevede l'utilizzo		
	Totale parte disponibile	356.449,87

Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2012

Detto prospetto riporta le consistenze patrimoniali attive e passive, come segue:

ATTIVITA'	8.345.752,00
Immobilizzazioni immateriali	3.288.638,00
Immobilizzazioni materiali	1.266.486,00
Immobilizzazioni finanziarie	65.503,00
Attivo circolante (rimanenze)	
Attivo circolante (residui attivi)	1.550.212,00
Attivo circolante (disponibilità liquide)	2.176.913,00
Risconti attivi	
PASSIVITA'	8.345.752,00
Patrimonio netto	976.482,00
Contributi in c/capitale	
T.F.R.	58.796,00
Residui passivi	2.406.249,00
Risconti passivi	4.904.225,00

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, redatto sull'unico Centro di Responsabilità individuato nel "Direttore", riguarda la gestione di competenza presenta le seguente risultanze:

	Accertamenti	Riscossioni
Fondo iniziale di cassa		2.005.570,40
Entrate correnti	1.372.401,67	1.372.401,67
Entrate c/capitale	294.924,47	252.711,97
Gestioni speciali		
Partite di giro	105.297,78	105.297,78
Totali entrate	1.772.623,92	1.730.411,42
	Impegni	Pagamenti
Uscite correnti	1.233.779,46	1.305.923,90
Uscite in c/capitale	519.448,71	147.830,04
Gestioni speciali		
Partite di giro	105.297,78	105.314,68
Totali uscite	1.858.525,95	1.559.068,62

Il Collegio dei revisori nell'esaminare la situazione patrimoniale dell'Ente Parco rileva che le varie strutture presenti nel Parco, di proprietà demaniale, sono ancora gestite, a distanza di nove anni dalla istituzione del Parco, dal Corpo Forestale dello Stato o dall'Ente, tramite convenzione con il Corpo forestale medesimo. Tale situazione crea notevoli problemi nella conduzione delle attività istituzionali essendo gli stessi sottratti ad un utilizzo diretto da parte dell'Ente.

Anche la maggior parte dei beni mobili iscritti negli inventari dell'Ente (automezzi, autocarri, apparecchiature scientifiche, mezzi navali ecc.) è utilizzato sulla base della convenzione esistente dal Corpo forestale dello Stato. Ciò incide negativamente sul conto economico in quanto in esso sono contabilizzati i costi di ammortamento di mezzi e beni in realtà non nella disponibilità dell'Ente.

Il collegio invita, pertanto, l'Ente Parco a mettere in campo tutte le iniziative possibili per arrivare ad una completa e diretta gestione dell'intero patrimonio esistente.

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in base all'esame effettuato, ritiene di formulare il proprio parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2012.

Il presente verbale dopo la lettura e approvazione, viene chiuso alle ore 13,15.

Il collegio dei revisori dei Conti

Il presidente del Collegio
d.ssa Alessandra De Lellis

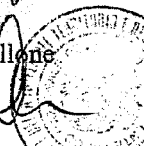
Componente
d.ssa Maria Lombardi

Componente
dr. Riccardo Pulcinella

Per presenza
dr. Danilo Bucini

d.ssa Elisabetta Castelli

dr. Giuseppe Tallone



**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE FF DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE FF n. 24 del 05/08/2013

OGGETTO: Normativa in materia di risparmi sulla spesa pubblica "Spending review". Erogazioni al MEF sulla base delle normative vigenti. Liquidazione delle somme arretrate dovute per gli esercizi precedenti al 2013.

Con impegno contabile

con I.R.A.P.

Senza impegno contabile

Antonella Martire

Estensore

Antonella Martire

Responsabile del Procedimento

Constate la disponibilità dei capitoli e le procedure di rilevanza contabile adottate,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SFAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

NOTE/MOTIVAZIONI:

Roma,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'

INSERIMENTO IMPEGNI:

Anno Finanziario	C/R (*)	Capitolo n.	Stanziamiento Bilancio	Impegni precedenti	Disponibilità	num. Imp.	Importo €	Creditore (Nome ditta, Indirizzo, P.IVA e C.F.)
2013	R	10051	7.311,52				7.311,52	MEF - Ministero Economia e Finanze, Roma
2013	R	1020	25.200,00				25.200,00	"
2013	R	1050	3.238,00				3.238,00	"
2013	R	2070	5205,17				5205,17	"

(*) C= competenza; R= residui anni precedenti

Sabaudia,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

